

REGIA

L'esperienza fatta nella scorsa edizione ha evidenziato i seguenti elementi:

- a) la presenza del "regista" ha spinto il comune ad un impegno più massiccio e meno defilato, sia sotto l'aspetto dei servizi offerti che delle somme stanziare, pur non ancora erogate;
- b) l'immagine esterna del Palio, verso il pubblico, la stampa locale ecc., ha beneficiato molto della copertura di professionalità che la presenza del "regista" ha offerto;
- c) purtroppo invece, ai fini interni, di organizzazione ecc., il "regista" non ha svolto il ruolo che mi attendevo in quanto:
  - gli è stato parecchio difficile "digerire" il Palio nella sua complessità di rapporti con quartieri, feltrini, comune, pubblico, figuranti, atleti ecc.
  - si è dovuto intervenire sin dall'inizio per orientare decisioni che apparivano errate o contraddittorie senza essere innovative;
  - gli elementi di novità introdotti nella passata edizione sono derivati dalle maggiori disponibilità di bilancio in funzione di idee e valutazioni effettuate negli scorsi anni;
  - a livello di organizzazione centrale del Palio purtroppo non si sono avuti ausili significativi dal "regista";
  - la parte che ha gestito in perfetta autonomia culturale è stata quella relativa agli spettacoli della domenica sera, su cui parte del consiglio ha già espresso le proprie valutazioni;

Gli elementi altamente positivi espressi in a) e b) vanno valutati alla luce delle esperienze concrete vissute sub c), per cui potrebbe valutarsi, ad esempio, una puntuale definizione dei "compiti del regista". Non ritengo che sia sostenibile un regista che non sia anche scenografo, coordinatore tecnico, coreografo, e che non viva dal di dentro il Palio in tutte le sue componenti.

Noi tutti ci siamo improvvisati, con alterna fortuna, registi, coreografi, costumisti, scenografi, tecnici, manovali e secondo il mio parere non abbiamo bisogno di chi ci insegni a fare il Palio, ma di chi ci aiuti a fare "meglio" il Palio e che quindi si dedichi ad esso non come "deus ex machina", ma che ne colga gli elementi umani e spettacolari e li faccia propri.

La regia del Palio 1986 non è stata così'.

UFFICIO STAMPA

La verifica a posteriori dell'operato dell'Ufficio stampa non può che confermare l'impressione avuta durante il Palio: non ha reso il conto.

FUNZIONAMENTO DEI QUARTIERI

Purtroppo il rapporto con i quartieri, dal punto di vista della organizzazione generale, è stato abbastanza deludente, anche al di là degli eventi noti.

Se i quartieri continueranno a pensare solo nella loro ottica, l'organizzazione dovrà forzatamente utilizzare risorse esterne ed a pagamento per sopperire alle esigenze, vaste e diversificate, del copione.

ALTRE CONSIDERAZIONI

Molte delle proposte e delle osservazioni portate dai membri del consiglio sono valide e meritano un approfondimento: in particolare quelle relative alla minuta organizzazione delle giornate del Palio. Per esse rinvio ai verbali delle riunioni ed agli appunti da essi preparati.

PROPOSTE PER L'EDIZIONE 1987

Il Palio 87 dovrebbe coprire un arco temporale di almeno 8/9 giorni di manifestazione, a partire dal venerdì sera della settimana precedente, per terminare la domenica del Palio.

Nel periodo immediatamente precedente dovrebbero essere poste in essere almeno due mostre:

- Il Tesoro della Cattedrale [ già in avanzata fase di studio propositivo ]
- I costumi del Palio [ ancora da definire ]

Altre mostre potrebbero essere poste in essere d'accordo con i Musei, l'Università, ecc.

Ognuna di queste mostre deve essere autonoma sotto il profilo finanziario.

Un programma di massima, una bozza tutta da discutere per l'edizione 87 potrebbe essere la seguente:

SABATO

Inaugurazione della settimana del Palio con due manifestazioni:

- sportiva nel tardo pomeriggio ed incentrata sul centro urbano E ski roll, marcia non competitiva, ecc. 
- ludica nella serata con grande ballo in piazza, magari mascherato, con attrazioni varie tipo palo della cuccagna, gare a braccio di ferro, ecc.;

DOMENICA

- Nel pomeriggio potrebbe essere organizzato un Concorso Ippico ad ostacoli sull'area del Pra del Moro;
- Alla sera un'opera od operetta in piazza, oppure un concerto sinfonico - comunque uno spettacolo importante e di richiamo.

LUNEDI

- potremmo organizzare un concorso gastronomico per inventare il " suco del palio ", con festa della birra, concorso per torte, e chi più ne ha più ne metta, in Pra del Moro, appositamente attrezzato con grandi tende, con intermezzo di spettacoli d'arte varia. [ sponsorizzazione Heineken ? ]

MARTEDI

- d'intesa con l'Accademia Italiana della Cucina potremmo proporre, in idoneo ritrovo, una cena d'epoca in costume, ad invito.

MERCOLEDI

- GIORNATA INTERAMENTE DEDICATA AI BAMBINI

Il sig. Balen e la Sig.ra Piolo hanno già offerto la loro collaborazione e si sta pensando di organizzare come segue:

- +durante l'anno scolastico lanciare un premio di poesia per i bimbi delle elementari sul tema del Palio
- +nella giornata mettere a disposizione dei bimbi fino ai 10 anni, in luogo idoneo, una lunga tela, dei colori, dei pennelli affinché illustrino a loro piacimento il Palio
- +contemporaneamente mettere a disposizione dei più grandicelli, fino a 13 anni, delle macchine fotografiche Polaroid [sponsor] affinché fotografino ciò che vogliono
- +con le migliori poesie, disegni e foto edire una pubblicazione da vendere come strena natalizia 1987

- naturalmente spettacoli per bimbi nel pomeriggio
- in serata torneo di mini hockey al palaghiaccio o simili

GIOVEDI

Serata culturale brillante

VENERDI

riedizione della cena dei quartieri

SABATO e DOMENICA

P A L I O

*Donk*

## QUARTIERE CASTELLO

### PALIO DI FELTRE

#### PROPOSTE E SUGGERIMENTI ALL' ENTE PALIO PER IL PALIO '87

- Ridiscussione perequisiti ed equipollenza di voto in seno al Comitato Esecutivo dell' Ente Palio, come da lettera 28/07/1986 prot. I2/86.
- Maggiore considerazione proposte ed esigenze dei Quartieri.
- Programmazione anticipata ( almeno 3mesi prima dell' inizio del Palio ) da parte del C.E.E.P. , per favorire la pianificazione dei singoli Quartieri.
- Chiarezza e certezza maggiore sui finanziamenti.
- Nelle manifestazioni di contorno al Palio si chiede una considerazione più elevata per gli artisti, le attività tipicamente feltrine e meglio bellunesi.
- Potenziamento settimana pre-Palio.
- Portare " fiaccolata " in Piazza Maggiore in ora più tarda. *OK*
- Trovare sede diversa per lo svolgimento del tiro con la fune. *OK*
- Accorciare percorso gara podistica, aumentare il numero degli scambi del " testimone " per una maggiore spettacolarità. *OK*
- Trovare un palco per le Autorità durante la Messa del Palio. *OK*
- Cercare sede per cavalli e cavalieri che attendono la fine della messa del Palio (piccolo parco davanti Cinema Italia ? ) .
- Evitare cavalli e cavalieri nel corteo dei figuranti. *→ che corrono*
- Allargamento palco in Piazza Maggiore.
- Eventuale palchetto in Prà del Moro per i Nobili e delegazione di Venezia.
- Rivedere formula delle batterie dei cavalli.
- \* Allargamento percorso gara dei cavalli.
- TUTELA MARCHIO ENTE PALIO.
- *palco per tutti i figuranti*
- *che sia usabile tutto il palco*

Il Consiglio del Q. Castello.

*P. Valera*



PROPOSTE PER IL PALIO EDIZIONE 1987

Nel corso della riunione del Consiglio Direttivo del Quartiere Santo Stefano sono emerse, oltre al compiacimento per il successo dell'ultima edizione del Palio di Feltre, alcune considerazioni che possono contribuire al miglioramento della manifestazione stessa.

In particolare sono stati valutati attentamente i vari momenti in cui si è articolato il Palio per meglio evidenziare gli aspetti negativi che vanno corretti o eliminati.

Apprezzamenti sono stati espressi per l'opera del registra Colusso, che ha dato una svolta significativa al Palio, cosa che non era avvenuta nelle sette edizioni precedenti. Il Consiglio Direttivo si pronuncia per un rinnovo dell'incarico, consapevole che una manifestazione così complessa necessita dell'esperienza di un abile ed accorta regia.

Si è poi osservato come sia mancato il sincronismo nello svolgimento della fiaccolata il sabato sera: i quattro Quartieri dovevano arrivare contemporaneamente in Piazza Maggiore, il che non è avvenuto. Si potrebbe ovviare all'inconveniente dotando i responsabili di radiotrasmittenti al fine di coordinare i tempi di partenza e di arrivo della fiaccolata. Ad ogni Quartiere dovrà essere riservato in Piazza Maggiore uno spazio adeguato, al fine di non favorire alcuni e danneggiare gli altri.

E' stata pure notata e biasimata l'invadenza di certe TV che Hanno disturbato il regolare svolgimento del corteo nella giornata di domenica.

Alcune riserve sono state espresse anche per la parziale utilizzazione della colonna sonora, la cui realizzazione aveva pur richiesto un certo impegno.

Molti invece gli appunti fatti sull'addobbo della città e sul corteo: è stato notato come via Paradiso, via Luzzo e Portoria non fossero sufficientemente imbandierate e come la illuminazione serale risultasse insufficiente; la corsa podistica infatti si è svolta in un buio quasi incredibile che ha impedito alla folla di seguirne le diverse fasi con la dovuta attenzione e partecipazione.

Anche i costumi delle sfilate vanno attentamente controllati per evitare note stonate che potrebbero compromettere la qualità della manifestazione.

E' un compito, questo, delicato che va demandato ad un responsabile o allo stesso regista.

Un'altra osservazione riguarda l'insufficiente ampiezza del palco che non ha consentito lo svolgimento della gara del tiro alla fune in modo da renderla visibile a tutti.

Per quanto riguarda gli spostamenti del corteo, che sono risultati faticosi per i figuranti, è stato detto che essi erano inevitabili e che comunque hanno contribuito ad animare lo spettacolo.

Alla sfilata dovranno partecipare solo i cavalli di parata essendo quelli impegnati nelle gare piuttosto irrequieti e difficili da controllare. Circa il percorso equestre, il Consiglio si è pronunciato per quello cosiddetto "a fagiolo" che risulta più lungo e senz'altro più avvincente rispetto a quello realizzato nella passata edizione del Palio.

In Pra' del Moro dovrà poi essere riservato uno spazio apposito ai figuranti, al fine di non affaticarli ulteriormente. Sempre in Pra' del Moro potrà essere predisposto un punto di ristoro e la sua gestione affidata ai Quartieri.

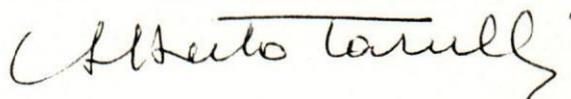
Dovrà inoltre essere curata con più attenzione la qualità degli spettacoli culturali, specie quelli di domenica sera. Per ciò che concerne il teatro, si propongono autori quali il Goldoni o lo stesso Gino Rocca, del quale sono state rappresentate a Feltre a cura della Biblioteca civica alcune commedie con grande successo.

Il consiglio ha poi sottolineato la necessità di un adeguato Ufficio Stampa che sappia promuovere per tempo la manifestazione. All'uopo potrebbe essere organizzata, in tempi da definire, una apposita conferenza stampa per presentare ufficialmente il Palio e la città di Feltre.

Al fine poi di favorire la partecipazione popolare, vanno definiti i confini dei Quartieri e posti ai crocevia e sulle piazze principali delle targhe di ceramica che portano impressi i simboli dei Quartieri di appartenenza. Inoltre gli stessi confini dei Quartieri dovrebbero essere evidenziati sulla pianta della città di Feltre allestita in un prossimo futuro dal Comune.

Sull'assegnazione del punteggio per le diverse gare, il Consiglio esprime l'avviso che esso debba essere uniforme (8-6-4-2) per mettere, com'è giusto, tutti gli atleti sullo stesso piano e per non considerare alcune gare di serie A ed altre di serie B.

Per il Cosiglio "Quartiere  
Santo Stefano"



Feltre, 11 novembre 1986

# Palio di Feltre



## VALUTAZIONI E PROPOSTE DEI PALII 1986 - 1987

- Modifica del sistema della distribuzione dei voti all'interno del Comitato Esecutivo dell'Ente, concedendo il doppio voto ai Quartieri.
- Maggiore chiarezza nel rapporto tra Quartieri e direzione Ente (definizione del ruolo dei Quartieri).
- Programmazione anticipata del programma Palio 1987 (almeno 2/3 mesi prima) da discutere assieme ai Quartieri.
- Ampliamento del programma del Palio per quanto riguarda le manifestazioni di contorno (Almeno una settimana).
- Diffusione marchio Palio sui prodotti locali durante tutto l'anno vendibili specialmente nei giorni del Palio (es: Heineken - Latte Rusche ...)
- Modifica del percorso della corsa dei cavalli.
- Inserire dei nuovi giochi per un maggiore coinvolgimento dei quartiereuoli (es: un tiro alla fune generale dopo le gare ufficiali del sabato sera).
- Modifica sorteggio delle squadre di tiro alla fune con la presenza di un rappresentante di ogni Quartiere.
- Programmazione di spazi privilegiati in Piazza Maggiore per la gente che partecipa alla fiaccolata dei Quartieri il sabato sera.
- Ampliamento del palco per una migliore disposizione dei figuranti e per poter effettuare su esso anche il tiro alla fune.
- Scegliere per tempo e nel modo migliore i giudici di gara più un

representante per Quartiere.

- Maggiore illuminazione della zona vecchia della città anche per facilitare la gara degli staffettisti.
- Ideare con professionalità le attrezzature per i tiri propiziatori con l'arco.
- Programmare con chiarezza l'organico in costume dei Quartieri alla Messa della domenica.
- Nei trasferimenti della domenica far passare il corteo anche per Via L. Luzzo e Port'Oria.
- Migliore allestimento della città con più bandiere.
- Un potenziamento dei fondi destinati ai Quartieri, visto l'impegno richiesto ~~dx~~.
- Una migliore esposizione dell'immagine pubblicitaria tramite gli organi di stampa.

IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE DUOMO